

ARSAC
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale n° 66 del 20.12.2012
Viale Trieste, 93-95
C O S E N Z A
Gestione Stralcio A.R.S.S.A – ART. 1 BIS, L.R. 5 DEL 12.02.2016

Deliberazione del Direttore Generale

n° 250^{CS} del 04 NOV. 2020

OGGETTO: Azione legale rivolta all'annullamento dell'atto di vendita redatto dal notaio A. Borromeo da Rossano il 23.05.2002 n. Rep. 49421 e di Racc. n. 15951 e contestuale rientro nella disponibilità del patrimonio dell'Ente dell'U.F. n. 30 (ex 31) part.lla nn. 25, 30, 33,34,35,57 e 69 del fondo "Minosciolo" foglio n. 58 in agro di Campana (I.G.C. n. 9425).

Il Direttore Generale

- Assistito dal Dirigente ad interim del Settore Amministrativo Antonio Leuzzi, presso la Sede Centrale dell'Azienda, assume la seguente deliberazione:

PREMESSO:

- che la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con L.R. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- che con delibera n. 4/2016 il Direttore Generale, nel recepire la citata L.R., ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio A.R.S.S.A.;
- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 25.08.2020, il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con Provvedimento n. 4 del 29.11.2019 al Dr. Antonio Leuzzi, è stato affidato ad interim l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo ARSAC;
- che con deliberazione n. 38 del 22 aprile 2020 il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020;
- che con deliberazione n. 39 del 24 aprile 2020 il Direttore Generale ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;

- che con D.P.R. n. 509 del 05.06.1951 (l'ex OVS) ora ARSAC – Gestione Stralcio A.R.S.S.A. ha proceduto all'esproprio del fondo "Miosciolo" in agro di Campana, in catasto al foglio n. 58 part.lle nn. 25, 30, 33,34,35,57 e 69 di complessivi HA 10.13.50;
- che, a seguito del predetto esproprio la suddetta unità fondiaria veniva assegnata in forma provvisoria a Palopoli Luigi fu Nicola;
- che, il suddetto assegnatario è deceduto in data 29.09.1997 senza aver regolarizzato la suddetta assegnazione provvisoria con regolare atto notarile di compravendita;
- che dopo la morte del Palopoli Luigi, il figlio del predetto assegnatario Palopoli Tommaso ha inserito l'unità fondiaria nella denuncia di successione;
- che successivamente Palopoli Tommaso in data 23.05.2002 ha venduto a Pugliese Salvatore Antonio e Benvenuto Maria con atto redatto dal notaio A. Borromeo da Rossano n. Rep. 49421 e di Racc. n. 15951, l'unità fondiaria n. 30 (ex 31) part.lle nn. 25, 30, 33,34,35,57 e 69 del fondo "Minosciolo" foglio n. 58 in agro di Campana.

CONSIDERATO:

- che tale atto è nullo di pieno diritto, stante il divieto di disposizione imposto dal 2° comma dell'art. 18 della L. n. 230/1950 sulla riforma fondiaria, alla quale, *ratione temporis*, occorre fare capo e riferimento;
- che sul punto, oltre alla copiosa giurisprudenza di legittimità della Suprema Corte, recentemente anche la giurisprudenza di merito ha riaffermato la nullità degli atti di disposizione dei beni della riforma agraria, effettuati in violazione delle leggi che disciplinano.
- che a tutt'oggi i dovuti solleciti tendenti alla regolarizzazione della posizione non sono andati a buon fine.

DATO ATTO:

- che la mole di lavoro consultivo e amministrativo cui è sottoposto, a ranghi ridotti, l'Ufficio Legale nonché la cura, da parte dei legali interni, delle numerose cause di cognizione pendenti davanti alla magistratura ordinaria ed a quella amministrativa, rendono opportuno l'affidamento dell'incarico de quo ad Avvocato del libero Foro;
- che il presente incarico va collocato, in analogia al recente orientamento espresso dal CFN nel parere del 15.12.2017, tra quei *"rapporti tra amministrazione ed Avvocato che sono ineliminabilmente contrassegnati dall'intuitus personae e dal tratto fiduciario, sicché sono necessariamente aperti alla scelta diretta e non possono essere irrigiditi nell'insieme di regole che, anche nella versione più alleggerita che si voglia immaginare, formano il corpo dei c.d. procedimenti ad evidenza pubblica"*;
- che, pertanto è necessario citare in giudizio e/o di proporre tentativo di mediazione dinanzi al competente Organismo c/ Palopoli Tommaso, al fine di tutelare gli interessi dell'Ente intraprendendo l'azione legale rivolta all'annullamento dell'atto notarile citato in premessa e contestuale dichiarazione che le part.lle nn. 25, 30, 33,34,35,57 e 69 del fondo "Minosciolo" foglio n. 58 in agro di Campana sono di proprietà dell'A.R.S.S.A. con condanna dei convenuti alla restituzione della stessa, il ripristino dello stato dei luoghi ed il risarcimento di tutti i danni patiti e patienti, affidando

la difesa e la rappresentanza degli interessi dell'ARSAC – Gestione Stralcio A.R.S.S.A. all'Avv. Fulvio Terenzio Ponte incluso nell'elenco generale dei professionisti legali tenuto dall'Ente;

- che lo stesso Avv. Fulvio Terenzio in data 09.10. e 28.10.2020, ha fatto pervenire note pec con la quale dichiara la propria disponibilità ad assumere la difesa dell'Ente previa corresponsione della somma di € 2.412,12 oltre CPA, IVA, spese generali e spese esenti relative al pagamento del contributo unificato per € 264,00 per un totale complessivo omnicomprensivo di € 3.324,49, da liquidare solo all'atto della definizione del giudizio;

- che all'esito di un confronto di congruità con precedenti incarichi analoghi, il compenso richiesto appare congruo ed al di sotto dei minimi tariffari di cui al D.M. n. 37/2018 per cui si soddisfa altresì il requisito di economicità e di risparmio di spesa imposto dalla disciplina vigente in materia;

- che la somma complessiva da impegnare è pari ad € 3.324,49 oltre a quelle che si riterranno necessarie ai fini del giudizio da impegnare con successivo atto deliberativo;

- che per la liquidazione dei debiti pregressi della Gestione Stralcio - ARSSA è necessario diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA - Gestione Liquidatoria" del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 3.324,49 comprensivo di ulteriori spese;

- che è necessario incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad €3.324,49;

- che, occorre adottare la presente deliberazione in via d'urgenza e renderla immediatamente.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente;

- Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;

- Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso dal Dirigente ad interim del Settore Amministrativo;

DELIBERA

- Per i motivi esposti nelle premesse e nelle considerazioni che qui di seguito si intendono integralmente richiamati:

- di proporre azione legale e/o tentativo di mediazione dinanzi al competente Organismo c/ Palopoli Tommaso rivolta all'annullamento dell'atto di vendita redatto dal notaio A. Borromeo da Rossano il 23.05.2002 n. Rep. 49421 e di Racc. n. 15951 e contestuale rientro nella disponibilità del patrimonio dell'Ente dell'U.F. n. 30 (ex 31) part.lle nn. 25, 30, 33,34,35,57 e 69 del fondo "Minosciolo" foglio n. 58 in agro di Campana;

- di affidare la rappresentanza e la difesa degli interessi dell'ARSAC - Gestione Stralcio A.R.S.S.A. all'Avv. Fulvio Terenzio Ponte incluso nell'elenco generale dei professionisti legali tenuto dall'Ente facultandolo a porre in essere ogni azione utile a tutela della ragione dell'Ente;

- di procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione con il predetto professionista per disciplinare i rapporti tra le parti;

- di diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria" del bilancio di

previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 3.324,49 – MISSIONE 20 PROGRAMMA3;

- di incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 3.324,49;
- di impegnare sul capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, la somma di € 3.324,49 – MISSIONE 1 PROGRAMMA 3;
- di riconoscere allo stesso a titolo di competenze le somme derivanti dalle singole fasi del giudizio come da convenzione;
- di trasferire al prossimo esercizio finanziario il predetto impegno di spesa, nel caso in cui la relativa fattura non venga liquidata durante il corso del presente esercizio finanziario;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;
- di trasmettere il presente atto al Responsabile della trasparenza per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente proponente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Dirigente ad interim del Settore Amministrativo
(Dr. Antonio Leuzzi)

Il Direttore Generale
(Dr. Bruno Maiolo)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e il Responsabile dell'Ufficio Spesa, ai sensi della L.R. n° 8 del 4.2.2002 esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Riservato al Servizio Finanziario

Impegno N° 793 Anno 2020

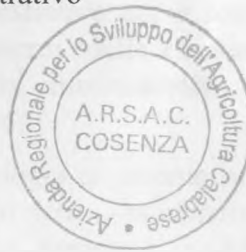
Il responsabile dell'Ufficio Spesa
Dr.ssa Rosamaria Sirianni

Il responsabile dell'Ufficio Bilancio
Dr.ssa Emerenziana Malavasi

Il Dirigente proponente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Dirigente ad interim del Settore Amministrativo
(Dr. Antonio Leuzzi)

Il Direttore Generale
(Dr. Bruno Maiolo)



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC

in data 04 NOV, 2020 sino al 18 NOV, 2020.